

Comune di San Pietro Clarenza

Provincia di Catania

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ORAZIO GIUFFRIDA

Comune di San Pietro Clarenza

Organo di revisione

Verbale n.8 del 9/6/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- viste, inoltre, le attestazioni rilasciate sulla situazione dei debiti fuori bilancio che si allegano al presente verbale alla lettera "A";

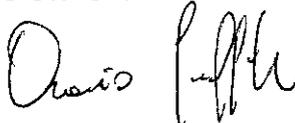
Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di San Pietro Clarenza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Pietro Clarenza, li 9 Giugno 2016

L'organo di revisione

Dott. Orazio Giuffrida



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Orazio Giuffrida revisore unico, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 13/11/2014;

- ◆ ricevuta in data 3/6/2016, ed a seguire, la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 35 del 1/6/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, sulla situazione, alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei propri verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 173.831,40 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.33 del 24/5/2016, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.143 reversali e n. 1.808 mandati;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da cronici ritardati trasferimenti Regionali ed Erariali;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Agricola Popolare di Ragusa, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			159.445,77
Riscossioni	1.589.424,41	4.440.483,43	6.029.907,84
Pagamenti	1.400.976,70	4.372.393,74	5.773.370,44
Fondo di cassa al 31 dicembre			415.983,17
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			415.983,17

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		456.434,63	159.445,77	415.983,17
Anticipazioni di Tesoreria				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				



Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 639.643,22, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
	4	
	2014	2015
Accertamenti di competenza	5.311.701,50	6.980.970,97
Impegni di competenza	5.252.605,41	7.696.994,99
Fondo Pluriennale vincolato in Entrata (+)		1.912.104,97
Fondo Pluriennale vincolato Spese Correnti(-)		126.857,73
Fondo Pluriennale vincolato Spese Conto capitale (-)		429.580,00
Saldo (avanzo) di competenza	59.096,09	639.643,22

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	4.440.483,43
Pagamenti	(-)	4.372.393,74
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	68.089,69
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.912.104,97
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	556.437,73
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	1.355.667,24
Residui attivi	(+)	2.540.487,54
Residui passivi	(-)	3.324.601,25
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-784.113,71
Saldo avanzo di competenza		
		639.643,22

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	2.561.166,34	3.136.088,39	2.666.163,24
Entrate titolo II	1.632.682,06	1.128.551,83	1.165.474,86
Entrate titolo III	74.737,32	88.372,52	91.201,02
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.268.585,72	4.353.012,74	3.922.839,12
Spese titolo I (B)	4.179.601,01	4.219.611,31	4.730.027,45
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	126.172,17	132.679,56	305.075,86
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-37.187,46	721,87	-1.112.264,19
FPV di parte corrente iniziale (+)			1.112.097,05
FPV di parte corrente finale (-)			126.857,73
FPV differenza (E)	0,00	0,00	985.239,32
corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
(G) di cui:	48.501,06		
Contributo per permessi di costruire	48.501,06		
Altre entrate (specificare)			
investimento (H) di cui:	3.253,05		
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
quote capitale (I)			
variazioni (D+E+F+G-H+I)	8.060,55	721,87	-127.024,87
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	943.903,74	526.365,10	1.318.629,77
Entrate titolo V **		49.287,00	823.777,18
Totale titoli (IV+V) (M)	943.903,74	575.652,10	2.142.406,95
Spese titolo II (N)	898.655,73	517.277,88	1.603.514,38
Differenza di parte capitale (P=M-N)	45.248,01	58.374,22	538.892,57
(G)	48.501,06	0,00	
investimento (H)	3.253,05	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale (I)			800.007,92
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (L)			429.580,00
capitale (M)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+M+Q)	0,00	58.374,22	909.320,49
GESTIONE MOVIMENTO FONDI			
			2015
Entrate Titolo V (Categoria 1)			
Spese Titolo III (Intervento 1)			-142652,4
DISAVANZO EFFETTIVO PARTE MOVIMENTO FONDI			-142.652,40
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			639.643,22

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 720.730,01, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			159.445,77
RISCOSSIONI	1.589.424,41	4.440.483,43	6.029.907,84
PAGAMENTI	1.400.976,70	4.372.393,74	5.773.370,44
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			415.983,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			415.983,17
RESIDUI ATTIVI	2.128.114,90	2.540.487,54	4.668.602,44
RESIDUI PASSIVI	482.816,62	3.324.601,25	3.807.417,87
<i>Differenza</i>			861.184,57
<i>FPV per spese correnti</i>			126.857,73
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			429.580,00
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			720.730,01

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015 (*)	
Risultato di amministrazione (+/-)	837.463,68	950.181,40		
Risultato di amministrazione DLGS 118/2011 (+/-)			-1.799.213,08	
di cui:				
a) parte accantonata	22.879,28		826.966,00	
b) Parte vincolata	814.584,40	941.094,18	1.683.889,87	
c) Parte destinata		9.087,22	9.087,22	
d) Parte disponibile (+/-) *				

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	60.097,00
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	804.783,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	819.009,87
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.683.889,87

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	826.966,00
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	826.966,00

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2015

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		3.713.022,43	1.589.424,41	2.128.114,90	4.516,88
Residui passivi		1.883.793,32	1.400.976,70	482.816,62	-

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA Prov.CT

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2015

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				159.445,77
RISCOSSIONI	(+)	1.589.424,41	4.440.483,43	6.029.907,84
PAGAMENTI	(-)	1.400.976,70	4.372.393,74	5.773.370,44
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			415.983,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			415.983,17
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.128.114,90	2.540.487,54	4.668.602,44
RESIDUI PASSIVI	(-)	482.816,62	3.324.601,25	3.807.417,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			126.857,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			429.580,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			720.730,01
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2015				826.966,00
				0,00
				0,00
			Totale parte accantonata (B)	826.966,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				60.097,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				804.783,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				819.009,87
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	1.683.889,87
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	9.087,22
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-1.799.213,08
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	5790
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	5693
3	SALDO FINANZIARIO	97
4	SALDO OBIETTIVO 2015	92
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	92
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	5

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
LMU.	798.574,31	600.345,69	299.170,59
LMU. recupero evasione			
IC.I recupero evasione		36.735,00	129.661,00
T.A.S.I.		440.514,73	424.964,75
Addizionale IR.P.E.F.	253.334,67	270.634,94	338.876,76
Imposta comunale sulla pubblicità	2.918,30	6.356,19	2.843,02
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	1.054.827,28	1.354.586,55	1.195.516,12
Categoria II - Tasse			
TOSAP	11.143,18	10.299,52	9.870,51
TARI	960.027,16	1.227.188,35	1.127.794,67
Addizionale Erariale Tassa Smal Rif			56.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		100.000,00	
Tassa concorsi			
Totale categoria II	971.170,34	1.337.487,87	1.193.665,18
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	40,10	84,13	8,05
Fondo sperimentale di riequilibrio		86.593,52	
Fondo solidarietà comunale	471.814,35	357.327,32	276.973,89
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	471.854,45	444.004,97	276.981,94
Totale entrate tributarie	2.497.852,07	3.136.079,39	2.666.163,24



Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	129.661,00	129.661,00	100,00%	35,00	0,03%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	129.661,00	129.661,00	100,00%	35,00	0,03%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	187.379,04	100,00%
Residui riscossi nel 2015	5.110,79	2,73%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	182.268,25	97,27%
Residui della competenza	129.626,00	
Residui totali	311.894,25	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
273.094,74	307.892,22	573.538,75

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2013	48.501,06	17,76%
2014	39.186,37	12,73%
2015	187.581,74	32,71%

Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015			#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015			#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		122.076,33	
Residui totali		122.076,33	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	747.865,80	341.010,51	180.803,77
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	561.996,03	429.153,01	822.871,53
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	249.394,40	184.120,80	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	73.425,83	174.267,51	161.799,56
Totale	1.632.682,06	1.128.551,83	1.165.474,86

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	16.062,72	17.188,42	17.257,19
Proventi dei beni dell'ente	6.000,00	10.554,82	10.200,56
Interessi su anticip.ni e crediti	337,34	629,28	46,07
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	52.337,26	60.000,00	63.697,20
Totale entrate extratributarie	74.737,32	88.372,52	91.201,02

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

(Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Utilizzo Locali Comune	2.372,00		2.372,00	#DIV/0!		
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!		
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!		
Mense scolastiche			0,00	#DIV/0!		
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!		
Centro creativo			0,00	#DIV/0!		
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!		
Totali	2.372,00	0,00	2.372,00	#DIV/0!		

Olf

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	6.506,10	8.094,31	10.012,80

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Spesa per investimenti	3.253,05	4.047,16	5.006,40

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	1.167.907,87	1.115.973,12	1.239.290,41
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	159.479,39	162.323,37	159.594,08
03 -	Prestazioni di servizi	1.921.452,31	2.249.310,57	2.466.581,66
04 -	Utilizzo di beni di terzi			
05 -	Trasferimenti	745.554,24	535.303,19	695.021,15
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	73.246,01	66.738,56	63.613,63
07 -	Imposte e tasse	100.956,37	83.289,53	105.926,52
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	11.004,82	6.672,97	
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		4.179.601,01	4.219.611,31	4.730.027,45

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Si riporta di seguito la tabella di riepilogo delle spese del personale:

Spese per il personale		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015 (Incluso importo F.P.V)
spesa intervento 01	1.171.815,25	1.239.290,41
spese incluse nell'int.03	21.722,77	18.400,00
irap	82.067,23	88.678,35
altre spese incluse		
Totale spese di personale	1.275.605,25	1.346.368,76
spese escluse		
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.275.605,25	1.346.368,76
Spese correnti	3.290.985,79	4.730.027,45
Incidenza % su spese correnti	38,76%	28,46%

Ai fini del rispetto dei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 si fa presente che:

1. *La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della Legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 "il legislatore introduce - anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno - un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del d.l. n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico - assunzionale e di spesa - più restrittivo. In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale - relativo, come detto, al periodo 2011/2013 - in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."*
2. *Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015;*
3. *L'ammontare delle spese del personale indicate risente di tutti gli impegni degli anni precedenti che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata sono stati imputati all'esercizio medesimo ed esclude le spese che scadendo nel 2016 devono essere reimputate. Al netto dei suddetti importi si ottengono i valori di seguito riportati:*



Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015 (Escluso importo F.P.V)
spesa intervento 01	1.171.815,25	1.037.100,61
spese incluse nell'int.03	21.722,77	18.400,00
irap	82.067,23	67.849,79
altre spese incluse		
Totale spese di personale	1.275.605,25	1.123.350,40
spese escluse		
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.275.605,25	1.123.350,40
Spese correnti	3.290.985,79	4.730.027,45
Incidenza % su spese correnti	38,76%	23,75%

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	39	39	36
spesa per personale	1.277.459,19	1.191.298,01	1.346.368,76
spesa corrente	4.179.601,01	4.219.611,31	4.730.027,45
Costo medio per dipendente	32.755,36	30.546,10	37.399,13
incidenza spesa personale su spesa corrente	30,56%	28,23%	28,46%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	88.942,90	59.054,16	99.612,00
Risorse variabili	8.250,00	8.250,00	
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	97.192,90	67.304,16	99.612,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,3220%	8,3220%	#RIFI

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in

coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, si riporta la seguente tabella:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
34					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	21.821,47	84,00%	3.491,44	9.999,28	-6.507,84
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	14.778,65	80,00%	2.955,73	574,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	2.437,58	50,00%	1.218,79	3.204,63	-1.985,84
Formazione	1.250,00	50,00%	625,00	562,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 574,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 63.613,63 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015 determina un tasso medio del 5,38%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,62 %.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale di competenza ammontano ad Euro 1.603.514,38.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.



VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, la parte accantonata ammonta ad Euro 826.966,00 .



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	1,72%	1,53%	1,56%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.389.848,00	1.263.676,00	1.180.283,44
Nuovi prestiti (+)		49.287,00	823.777,18
Prestiti rimborsati (-)	-126.172,00	-132.679,56	-145.351,55
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			-360.208,66
Totale fine anno	1.263.676,00	1.180.283,44	1.498.500,48

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	73.246,00	66.738,56	63.613,63
Quota capitale	126.172,00	132.679,56	305.075,86
Totale fine anno	199.418,00	199.418,12	368.689,49

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 320.916,12 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 98 del 1/10/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 33 del 24/5/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
ATTIVI								
Titolo I	131.498,32	4.784,57	44.115,69	422.760,66	486.293,83	949.836,96	2.039.290,03	
di cui Tarsu/tari							0,00	
di cui F.S.R o F.S.							0,00	
Titolo II		746,61		4,23	95.767,77	414.860,99	511.379,60	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo III					10.000,00	16.903,00	26.903,00	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi							0,00	
di cui sanzioni CdS							0,00	
Tot. Parte corrente	131.498,32	5.531,18	44.115,69	422.764,89	592.061,60	1.381.600,95	2.577.572,63	
Titolo IV	42.000,00					588.827,49	630.827,49	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo V						502.861,06	502.861,06	
Tot. Parte capitale	42.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.091.688,55	1.133.688,55	
Titolo VI	362.923,81	365.483,03	152.875,06	687,67	8.173,65	67.198,04	957.341,26	
Totale Attivi	536.422,13	371.014,21	196.990,75	423.452,56	600.235,25	2.540.487,54	4.668.602,44	
PASSIVI								
Titolo I	157.921,79	52.400,00	1.021,49	5.188,63	83.852,11	1.713.966,10	2.014.350,12	
Titolo II	52.744,80	2.512,21	493,34		768,00	1.142.816,52	1.199.334,87	
Titolo III						302.376,71	302.376,71	
Titolo IV	80.629,11	8.725,06	13.147,13	6.891,01	16.521,94	165.441,92	291.356,17	
Totale Passivi	291.295,70	63.637,27	14.661,96	12.079,64	101.142,05	3.324.601,25	3.807.417,87	



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 173.831,40.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		16.332,34	173.831,40
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	16.332,34	173.831,40

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
	16.332,34	173.831,40

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013 ad eccezione del parametro di cui al punto 4, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banca Agricola Popolare di Ragusa
Economo	Grazia Santonocito

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				50
		2013	2014	2015
A	<i>Proventi della gestione</i>	4.316.749,44	4.352.383,46	3.922.793,05
B	<i>Costi della gestione</i>	4.184.938,85	4.156.692,65	4.697.450,38
Risultato della gestione		131.810,59	195.690,81	-774.657,33
C	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa		131.810,59	195.690,81	-774.657,33
D	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-72.908,67	-66.109,28	-63.567,56
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-26.226,52	39.457,42	-596.288,90
Risultato economico di esercizio		32.675,40	169.038,95	-1.434.513,79

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.



Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		51
2013	2014	2015
98.242,54	7.400,00	31.036,56

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	40.775,00	40.775,00
Insussistenze passivo:		1.619.598,26
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	1.619.598,26	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		1.660.373,26
		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		826.966,32
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da accantonamenti fondo svalutazione crediti	826.966,32	
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		1.429.695,84
Di cui:		
- per minori crediti	1.429.695,84	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		2.256.662,16

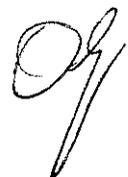
Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:



CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	24.898,96	5.146,80	-1.029,36	29.016,40
Immobilizzazioni materiali	27.419.712,80	795.472,02	-30.007,20	28.185.177,62
Immobilizzazioni finanziarie	2.208,64		-826.966,32	-824.757,68
Totale immobilizzazioni	27.446.820,40	800.618,82	-858.002,88	27.389.436,34
Rimanenze				0,00
Crediti	5.507.443,81	951.063,13	-1.789.904,50	4.668.602,44
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	159.445,77	256.537,40		415.983,17
Totale attivo circolante	5.666.889,58	1.207.600,53	-1.789.904,50	5.084.585,61
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	33.113.709,98	2.008.219,35	-2.647.907,38	32.474.021,95
<i>Conti d'ordine</i>	1.924.275,11	788.332,40	-1.530.725,70	1.181.881,81
Passivo				
Patrimonio netto	15.485.012,45	-766.413,33	-668.100,46	14.050.498,66
Conferimenti	13.658.723,01	1.277.854,77	-331.972,26	14.604.605,52
Debiti di finanziamento	1.180.283,61	678.425,63	-360.208,66	1.498.500,58
Debiti di funzionamento	2.644.905,34	657.070,78	-1.287.626,00	2.014.350,12
Debiti per anticipazione di cassa	130.074,67	161.281,50		291.356,17
Altri debiti	14.711,00			14.711,00
Totale debiti	3.969.974,52	1.496.777,91	-1.647.834,66	3.818.917,77
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	33.113.709,98	2.008.219,35	-2.647.907,38	32.474.021,95
<i>Conti d'ordine</i>	1.924.275,11	1.924.275,11	-1.530.725,70	1.181.881,81

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	795.472,02	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	30.007,20
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	795.472,02	30.007,20

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati gli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione nel fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria consiglia di verificare e /o monitorare:

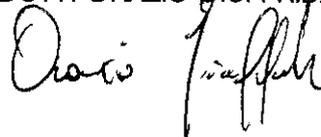
- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali anche in relazione ai contenziosi in essere;
- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ORAZIO GIUFFRIDA





ALLEGATO "A" n. 1



COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA
27 MAG. 2016
Prot. Generale <u>4643</u> del _____

COMUNE DI S. PIETRO CLARENZA
Città Metropolitana di Catania
POLIZIA LOCALE

Risp. prot. 3984 del 10/05/2016
S.P. Clarenza 10/05/2016

OGGETTO :Attestazione debiti fuori bilancio

In riferimento alla VS nota del 10/05/2016 si attesta la insussistenza di debito fuori bilancio per quanto di competenza.

Tanto si doveva per dovere d'ufficio
Distinti saluti

S. P. Clarenza., il ...27/...5..../2016..



...ente della P.L.
Data: ...do Antonio D)....

COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA

(Provincia di Catania)

Tel. 095529198 Fax 095522291

Prot. 3984

li 17/05/2016

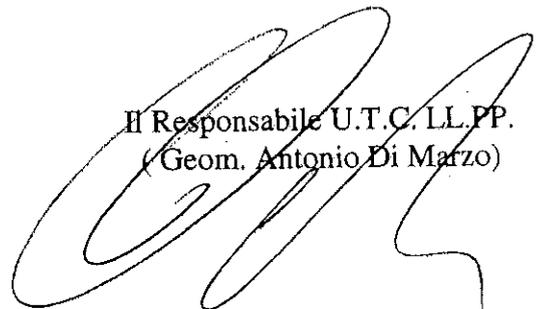
→ Al Capo Settore finanziario
Ufficio Ragioneria Comunale
e p. c. al Segretario com.le
Sede

Oggetto : Risposta a nota n. 3984 del 10/05/2016.-

Il sottoscritto Geom. Antonio Di Marzo Responsabile dell'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici del Comune di San Pietro Clarenza, con riferimento alla nota di cui in oggetto, comunica che nel proprio settore non sussistono debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2015

Tanto si doveva.

Il Responsabile U.T.C. LL.PP.
(Geom. Antonio Di Marzo)



COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA
PROVINCIA DI CATANIA

Prot. n. 4227

li, 17.05.2016

Risposta alla nota prot. n.3984
del 10 maggio 2016

Al Responsabile del Settore Servizi
Finanziari

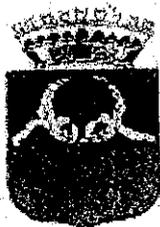
Oggetto: attestazione sussistenza/insussistenza debiti fuori bilancio alla data del
31.12.2015. Riscontro.

Con riferimento alla nota riportata, si attesta che in capo al settore
retto dallo scrivente non sussistono debiti fuori-bilancio alla data del 31.12.2015.

Cordiali saluti



Capo settore Affari Generali
P. Carciotto



C. Varie UTC F. Trasmis. Documenti Ragioneria(E)

COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA
(Provincia di Catania)

Tel. 095/529039 fax.095/522291

UFFICIO TECNICO AREA URBANISTICA

Prot 3984

li 18/05/2016

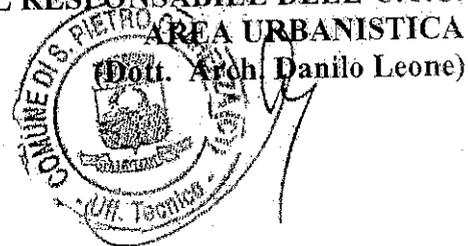
Al Responsabile Ufficio Ragioneria e Tributi
Dott.ssa La Spina
SEDE

OGGETTO: Attestazione sussistenza/insussistenza debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2015 .
- Risposta del Settore.

Con riferimento alla nota di cui in oggetto, con la presente si attesta che agli atti di questo Settore non sussistono debiti fuori bilancio alla data del 31/12/15.
Tanto si doveva

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.

AREA URBANISTICA
(Dott. Arch. Danilo Leone)



COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA
Prov. di CATANIA

UFFICIO DEMOGRAFICO

Prot. 4048

Li' 11 MAG. 2016

ALL'UFFICIO COMUNALE DI RAGIONERIA
SEDE

OGGETTO: Attestazione sussistenza/insussistenza debiti fuori bilancio rendiconto 2015

In riferimento alla nota prot. 3984 del 10.05.2016, in merito all'attestazione
sussistenza/insussistenza debiti fuori bilancio rendiconto 2015.

La sottoscritta Responsabile del settore Demografico, in merito alla sussistenza di situazioni
debitori, fa presente che in questo settore non vi sono debiti fuori bilancio per l'anno 2015.



Il Capo Settore SS.DD.
G. Saittonocito

